



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

01/04/2022

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA

Gazzetta Ufficiale – Decreto Ministero della Salute in materia di reinserimento degli animali utilizzati per fini scientifici **2**

Gazzetta Ufficiale – Conversione in legge DL Sostegni-ter **2**

Commissione Affari Sociali della Camera – Esame DL Covid-19 superamento fase emergenziale **4**

PROFESSIONE

Senato della Repubblica – Esame DL Peste Suina Africana **5**

Commissioni riunite Finanze e Industria del Senato – Esame DL Taglia Prezzi **6**

Commissione Affari Sociali della Camera – Esame DL Peste Suina Africana **6**

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali **7**

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Commissione Agricoltura della Camera – Audizione in materia di gestione della fauna selvatica..... **8**

Camera dei deputati – Interrogazione in materia di sequestro degli animali **9**

SALUTE

Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Regolamento controllo della peste suina africana..... **11**

Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Regolamento di ingresso di determinate specie di animale **11**

Ministero della Salute – Protocollo antibiotico resistenza..... **12**

Senato della Repubblica – Risposta interrogazione in materia di rispetto delle norme sanitarie nel trasporto degli animali..... **12**

Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Decisione in materia di focolai di influenza aviaria..... **14**

AGROALIMENTARE

Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Regolamento sottoprodotti di origine animale..... **15**

Senato della Repubblica – Interrogazione in materia di contrasto alla Peste Suina Africana..... **15**

IN EVIDENZA

Gazzetta Ufficiale – Decreto Ministero della Salute in materia di reinserimento degli animali utilizzati per fini scientifici

In data 28 marzo, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 il Decreto del Ministero della Salute recante **individuazione dei requisiti strutturali e gestionali per lo svolgimento delle attività di reinserimento e reintroduzione degli animali utilizzati o destinati a essere utilizzati per fini scientifici**.

Nello specifico, il Decreto individua i requisiti strutturali e gestionali per lo svolgimento delle attività di reinserimento e reintroduzione esclusivamente per gli animali utilizzati o destinati a essere utilizzati per fini scientifici.

Il Decreto è disponibili al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/03/28/22A01929/sg>

Gazzetta Ufficiale – Conversione in legge DL Sostegni-ter

In data 28 marzo è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 la Legge n. 25 recante Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, c.d. **DL Sostegni-ter**.

Di particolare interesse, si segnala:

- **L'articolo 21 (Misure in materia di fascicolo sanitario elettronico e governo della sanità digitale)**. Al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR in materia di sanità digitale e di garantire l'implementazione e la piena interoperabilità del fascicolo sanitario elettronico (FSE), si modifica l'articolo 12 del decreto-legge n. 179 del 2012, recante la relativa disciplina. Le innovazioni principali riguardano: 1) la governance della sanità digitale, nel cui ambito si attribuiscono all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) poteri e funzioni affinché assicurino il potenziamento della digitalizzazione dei servizi e dei processi della sanità; 2) l'istituzione di un data repository, denominato Ecosistema dati sanitari (EDS); 3) l'introduzione di linee guida quale strumento più agile per garantire l'interoperabilità dei FSE; 4) l'estensione al Ministero della salute della titolarità del trattamento dei dati per finalità di prevenzione e profilassi internazionale; 5) l'introduzione

di un meccanismo che, nell'ambito del necessario coordinamento informatico, garantisce che le regioni adeguino i propri FSE alle linee guida per l'interoperabilità dei FSE, anche prevedendo la possibilità di esercizio del potere sostitutivo e della piattaforma nazionale. In particolare, al comma 1:

- la lettera a) modifica la rubrica del citato articolo 12, rendendola coerente con le nuove disposizioni introdotte;
- le lettere b), e) ed f) apportano le modifiche necessarie a rendere il Ministero della salute titolare dei dati per finalità di prevenzione e profilassi internazionale;
- la lettera c) stabilisce che il sistema FSE alimenti contestualmente l'Ecosistema dati sanitari;
- la lettera d), sopprimendo, al comma 4 dell'articolo 12, l'inciso «che prendono in cura l'assistito», estende a tutti gli esercenti le professioni sanitarie il perseguimento delle finalità di diagnosi e cura;
- le lettere g), h), i), l), m), o), r) e s) recano norme di coordinamento e di aggiornamento;
- la lettera n) sostituisce il comma 15-bis dell'articolo 12 e prevede l'introduzione di linee guida recanti le regole tecniche per il potenziamento del FSE adottate dall'AGENAS, previa approvazione del Ministro della salute, del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-regioni. In sede di prima applicazione, è stabilito che le linee guida sono adottate dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni;
- la medesima lettera n) introduce, altresì, la possibilità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempimento regionale nell'adeguamento del FSE, nonché l'obbligatorio avvalimento della piattaforma nazionale INI per le regioni che non abbiano adottato il relativo piano ovvero ne abbiano adottato uno non conforme alle linee guida;
- la lettera p) stabilisce che, nella fase di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e fino al 31 dicembre 2026, la progettazione dell'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità dei FSE (INI) è curata dal Dipartimento per la trasformazione digitale in raccordo con il Ministero della salute e il Ministero dell'economia e delle finanze;
- la lettera q) stabilisce che il Ministero della salute, d'intesa con il Dipartimento per la trasformazione digitale, curi la realizzazione dell'Ecosistema dati sanitari (EDS), avvalendosi della SOGEI. L'EDS è alimentato dai dati trasmessi dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie dagli enti del Servizio sanitario nazionale e da quelli resi disponibili tramite il sistema Tessera sanitaria;
- la lettera t) stabilisce che le specifiche tecniche dei documenti del FSE e del dossier farmaceutico sono pubblicate su un apposito portale di monitoraggio e informazione a cura della struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;
- la lettera u) dispone le modifiche relative alle funzioni dell'AGENAS, a cui è attribuito il ruolo di Agenzia nazionale per la sanità digitale;
- Il comma 2 introduce norme di coordinamento. In particolare, abroga le disposizioni di cui al comma 2-quater e al comma 2-bis dell'articolo 13 del decreto-legge n. 69 del 2013, non coerenti con il nuovo impianto;
- Il comma 3 novella l'articolo 51 del decreto-legge n. 124 del 2019 al fine di prevedere che l'AGENAS possa avvalersi della SOGEI per la gestione dell'Ecosistema dati sanitari e per la messa a disposizione alle strutture sanitarie e socio-sanitarie di specifiche soluzioni software, necessarie ad assicurare, coordinare e semplificare la corretta e omogenea formazione dei documenti e dei dati che alimentano il FSE.

La legge è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/03/28/22A02000/sg>

Commissione Affari Sociali della Camera – Esame DL Covid-19 superamento fase emergenziale

In data 31 marzo, presso la Commissione Affari Sociali della Camera, nell'ambito dell'esame del **DL Covid-19 superamento fase emergenziale** ("Conversione in legge del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza" A.C. **3533**) è stato **fissato il termine per la presentazione di emendamenti per venerdì 8 aprile alle ore 12.00.**

PROFESSIONE

Senato della Repubblica – Esame DL Peste Suina Africana

In data 30 marzo, l'Aula del Senato ha **approvato in prima lettura** - con 176 voti favorevoli, 3 contrari e 21 astenuti - il **DL Peste Suina Africana** ("*Conversione in legge del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)*", A.S. [2533](#)).

In particolare, presso le Commissioni riunite Agricoltura e Sanità del Senato, sono stati approvati i seguenti emendamenti di potenziale interesse:

- 1.78 (testo 2), a prima firma Taricco (PD), prevede che gli **animali abbattuti durante l'attività di controllo e destinati al consumo alimentare, sono sottoposti alle attività di ispezione e controllo igienico sanitario secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia. I cinghiali coinvolti in incidenti stradali devono essere abbattuti. Per i cinghiali abbattuti in seguito al riscontro di alterazioni del normale comportamento e per i cinghiali morti per cause naturali o per incidenti stradali, le regioni e le Province autonome attivano un sistema che garantisca gli opportuni approfondimenti diagnostici da parte degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS) competenti per territorio. I dati raccolti nell'ambito delle attività ispettive, nonché i dati epidemiologici e quelli derivanti dalle attività di analisi effettuate dagli Istituti zooprofilattici sperimentali (IIZZSS), ivi inclusi quelli sulla Trichinella spp, confluiscono nei sistemi informativi già attivi presso il Ministero della salute.**
- 2.31 (testo 2), prevede che il **Commissario straordinario può avvalersi di una rappresentante della Conferenza dei direttori di Dipartimento di medicina veterinaria e di un rappresentante del Dipartimento di scienze veterinarie dell'Università di Torino.**

Nell'ambito dell'esame in Aula è stato, inoltre, accolto l'ordine del giorno G1.101, a prima firma Nugnes (Misto) che impegna il Governo a **valutare la possibilità di introdurre una normativa che preveda per i suidi sani detenuti come animali da compagnia e non a fini produttivi, che si trovino in zone infette o confinanti, unicamente l'applicazione di misure di biosicurezza non cruenta per il contenimento della peste suina africana con esclusione dell'abbattimento preventivo.**

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=18&id=1344646&part=doc_dc

Commissioni riunite Finanze e Industria del Senato – Esame DL Taglia Prezzi

In data 31 marzo, presso le Commissioni riunite Finanze e Industria del Senato, nell'ambito dell'esame del c.d. **DL Taglia Prezzi** ("*Conversione in legge del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*", A.S. 2564) le Commissioni riunite hanno delineato il **timing di massima dell'esame**.

- **Termine emendamenti giovedì 14 aprile alle ore 10,00;**
- Termine esame nelle Commissioni riunite entro fine aprile;
- DL in Assemblea i primi di maggio.

Le Commissioni riunite si apprestano a svolgere un **ciclo di audizioni**, che inizierà martedì prossimo (5 marzo) e durerà fino a martedì 12 aprile.

Di interesse, si ricorda l'**art. 34 deroga alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per medici ucraini**.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1344656&part=doc_dc

Commissione Affari Sociali della Camera – Esame DL Peste Suina Africana

In data 31 marzo, presso la Commissione Affari Sociali della Camera, nell'ambito dell'esame del **DL Peste Suina Africana** ("*Conversione in legge del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)*", A.C. [3547](#)), è stato **fissato il termine per la presentazione di emendamenti per lunedì 4 aprile alle ore 10.00**.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

In data 31 marzo il ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha pubblicato il Decreto Ministeriale n. 147419 del 31/3/2022 recante la **Nomina dei veterinari aprile 2022.**

Il decreto ministeriale è disponibile al seguente link:

[Mipaaf - D.M n. 147419 del 31/3/2022 - Nomina dei veterinari deputati al controllo delle sostanze proibite per i cavalli, convegni trotto e galoppo aprile 2022 \(politicheagricole.it\)](#)

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Commissione Agricoltura della Camera – Audizione in materia di gestione della fauna selvatica

In data 29 marzo, presso la Commissione Agricoltura della Camera, si è svolta l'**audizione della Sottosegretaria per la Transizione ecologica, Vannia Gava**, sulle problematiche connesse alla **gestione della fauna selvatica, con particolare riferimento al ruolo dell'ISPRA nella raccolta dei dati, nonché sul Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia.**

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni:

- La **gestione della fauna**, soprattutto nel caso di specie di grandi dimensioni che occupano areali vasti, spesso sovraregionali, **dev'essere necessariamente improntata a un approccio uniforme e sovraregionale;**
- **Il lupo ha notevolmente ampliato la propria diffusione e consistenza negli ultimi 10 anni**, ri-colonizzando un'ampia porzione dell'Italia, dalle Alpi sino alle estremità di Puglia e Calabria;
- **In più occasioni alcune Regioni e Province autonome hanno chiesto di riconsiderare le attuali politiche di assoluta tutela della specie anche esplicitate nel Piano di azione per la conservazione** del lupo elaborato dall'allora Istituto nazionale per la Fauna selvatica, oggi confluito in Ispra, nel 2002, con il supporto dei massimi esperti della specie, anche ascoltando enti, territori ed associazioni;
- Già nel **2015 il ministero dell'Ambiente aveva incaricato l'Unione zoologica italiana di redigere un aggiornamento del piano**, che tuttavia non è stato ancora approvato dalla Conferenza Stato-Regioni;
- La **popolazione di cinghiali in Italia è passata da 300-500mila nel 2000 a oltre 600mila nel 2005**, fino a superare i 900mila nel 2010, per attestarsi, verosimilmente, oltre il milione di capi anche negli ultimi anni;
- Il **prelievo venatorio è cresciuto contestualmente**: dai 93mila capi nel 2000 a 115mila nel 2005 a oltre 153mila nel 2010;
- **L'Ispra sta completando una indagine sulla gestione del cinghiale e sui danni registrati che verrà completata entro il prossimo aprile** e fornirà dati aggiornati sulla situazione;
- Attualmente **sono oltre 100 i contesti urbani con presenza di cinghiali in Italia**, con conseguenti crescenti rischi di incidenti stradali e in generale per l'incolumità pubblica; in alcuni contesti del Paese la situazione è diventata particolarmente grave, tale da richiedere interventi urgenti per mitigare in modo efficace gli impatti causati dal cinghiale;

- Alla luce, tra l'altro, **delle recenti notizie sulla diffusione della peste suina africana appare opportuno rivedere alcune delle prescrizioni normative in materia di gestione del cinghiale**, integrando la possibilità di intervenire anche per finalità di sicurezza pubblica, ampliando la possibilità di avvalersi di operatori formati, anche non d'istituto, e potenzialmente di soggetti privati, permettendo l'attivazione d'interventi anche per ambiti urbani;
- **Rispetto al piano di gestione del lupo le deroghe ci sono**; le province autonome di Trento e Bolzano attualmente, su parere dell'Ispra, stanno derogando ad abbattimenti e rimozioni;
- **Dove vediamo che ci sono delle situazioni di criticità è chiaro che si deve intervenire, posto che è innegabile che dobbiamo correre a fare questo piano-lupo.**

La memoria non è attualmente disponibile.

Camera dei deputati – Interrogazione in materia di sequestro degli animali

In data 29 marzo, presso l'Aula della Camera, è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-11698, a prima firma Zanettin (FI), indirizzata al Ministro della Giustizia e al Ministro della Salute in materia di **sequestro degli animali**.

Premesso che le notizie di cronaca riportano, sempre più spesso, casi che riguardano sequestri di animali, a causa di maltrattamenti o a seguito di detenzione in pessime condizioni in assenza di cure necessarie per la sopravvivenza ed anche per il loro benessere affettivo; che alla luce del crescente fenomeno, il legislatore, con la legge 20 luglio 2004, n. 189, ha inserito, nel codice penale, il titolo IX-bis che contempla reati ben precisi (uccisione di animali; maltrattamento di animali, impiego di animali in spettacoli o manifestazioni vietate, impiego di animali in combattimenti) e ha stabilito che, in caso di condanna per taluni delitti, deve sempre essere disposta la confisca dell'animale; che molto spesso, a seguito dell'affidamento dell'animale sequestrato alle associazioni, come nel caso degli equidi, risultano necessarie ulteriori spese, non qualificabili come spese di custodia e mantenimento in senso stretto (utilizzo di stalle e/o scuderie e al mantenimento degli animali) ma ascrivibili come spese specifiche ulteriori (spese per cure veterinarie, spese per tecnici ed esperti di scienze della produzione animale); e che risulta, dunque, necessario per le associazioni e gli enti riconosciuti la necessità di ottenere, ai sensi dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 115 del 2002 il rimborso, oltre che dell'indennità di custodia, volta a ristorare le spese di custodia e di mantenimento ordinario, anche delle spese specifiche, afferenti alla cura degli animali.

L'interrogante chiede di sapere se **il Governo, alla luce di quanto riportato in premessa, non intenda adottare le opportune iniziative di competenza, anche normative, per chiarire che il sequestro degli animali con affidamento in custodia giudiziale «a titolo gratuito»**

comporta comunque il rimborso delle spese sostenute e documentate dalle associazioni e dagli enti riconosciuti, indispensabili per lo specifico mantenimento degli stessi.

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/11698&ramo=CAMERA&leg=18>

SALUTE

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento controllo della peste suina africana

In data 28 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2022/491 della Commissione, del 25 marzo 2022, recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana**”.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.100.01.0016.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A100%3ATOC

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento di ingresso di determinate specie di animale

In data 29 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2022/497 della Commissione, del 28 marzo 2022, che modifica e rettifica gli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2021/403 per quanto riguarda taluni modelli di certificati sanitari, di certificati sanitari/ufficiali e di dichiarazioni per i movimenti tra Stati membri e l'ingresso nell'Unione di partite di determinate specie e categorie di animali terrestri e del relativo materiale germinale**”.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.101.01.0006.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A101%3ATOC

Ministero della Salute – Protocollo antibiotico resistenza

In data 31 marzo, il Ministero della Salute ha pubblicato **Protocollo 2022 in materia di "Sistema nazionale di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza (AR-ISS)"**.

Il protocollo è disponibile al seguente link:

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2022&codLeg=86515&parte=1%20&serie=null>

Senato della Repubblica – Risposta interrogazione in materia di rispetto delle norme sanitarie nel trasporto degli animali

In data 31 marzo, presso l'Aula del Senato, il Ministro della salute ha risposto all'interrogazione a risposta orale n. [3-03224](#), a prima firma Uterberger (Aut), indirizzata al Ministro della Salute, in materia di **rispetto delle norme sanitarie nel trasporto degli animali**.

Premesso che secondo il nuovo approccio delineato nell'ambito del "green deal" europeo, la strategia "Farm to fork" promuove un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente, attraverso il minor consumo di carne e la limitazione del trasporto degli animali; che l'inchiesta del Parlamento europeo, avviata nel giugno 2020 per indagare sulle denunce di infrazione e di cattiva amministrazione nell'applicazione del diritto UE sul trasporto degli animali, ha recentemente concluso che le norme UE in questo settore, in particolare il regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio, sono obsolete, fuorvianti e, soprattutto, poco applicate all'interno dei Paesi membri; che stando a quanto emerge dal documento conclusivo della commissione d'inchiesta sulla protezione degli animali durante il trasporto, le violazioni più evidenti riguardano la non conformità dei mezzi alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1/2005: gli animali sono troppo spesso costretti a viaggiare in condizioni di sovraffollamento, con dispositivi di abbeveraggio insufficienti e senza cibo, esposti a temperature estreme e tempi di percorrenza prolungati; che avendo riscontrato gravi carenze nell'applicazione della normativa vigente, la commissione speciale UE ha formulato delle raccomandazioni, chiedendo alla Commissione europea e agli Stati membri, innanzitutto, di intensificare i loro sforzi affinché sia garantito il benessere degli animali durante il trasporto, di favorire il trasporto di carne rispetto a quello di animali vivi, di rivedere il regolamento (CE) n. 1/2005, secondo il vaglio di adeguatezza della legislazione europea e di attribuire una responsabilità più chiara ed esplicita in seno alle istituzioni UE, attraverso la nomina di un commissario UE responsabile del benessere degli animali; e che in ultimo, ha sollecitato la Commissione europea a presentare urgentemente, entro il 2023, un piano d'azione che identifichi i fattori determinanti del trasporto di animali e proponga azioni politiche concrete, volte alla transizione verso un sistema più efficiente, economico ed etico, che favorisca, tra l'altro, il trasporto di materiale genetico (sperma ed embrioni), anziché di animali da riproduzione, e di carcasse e carne, anziché di animali destinati al macello.

L'interrogante chiede di sapere **quali siano le iniziative che il Ministro in indirizzo, anche alla luce dei recenti ammonimenti del Parlamento europeo, intende intraprendere al fine di garantire una più efficace applicazione del regolamento (CE) n. 1/2005 da parte dei trasportatori italiani e se, considerate le denunce di gravi e ripetute violazioni della legislazione UE in materia di trasporto degli animali, di maltrattamenti e abusi su animali provenienti dall'Italia e destinati all'allevamento o alla macellazione in Paesi**

terzi (i cui standard di protezione degli animali sono da ritenersi assolutamente non conformi a quelli minimi previsti dalla legislazione europea), non ritenga che l'Italia debba urgentemente schierarsi contro l'esportazione degli animali verso tali Paesi, ponendo fine a pratiche cruente e sofferenze del tutto inaccettabili, nonché valutare l'introduzione di un sistema di etichettatura del benessere animale trasparente per i prodotti di origine e di derivazione animale, che tenga conto anche delle condizioni di trasporto e macellazione.

Di seguito la sintesi della risposta:

- **L'allargamento dell'Unione a nuovi Stati** e l'incremento degli scambi commerciali tra i Paesi comunitari ed extracomunitari **hanno fatto registrare un sensibile aumento del numero di imprese che esercitano l'attività di trasporto su strada di animali vivi in territorio italiano**, sia come luogo di destinazione che come luogo di transito;
- **Al fine di contrastare le irregolarità inerenti al trasporto degli animali, fin dal 2011 è stato stipulato un accordo col Ministero dell'interno, dipartimento della pubblica sicurezza, direzione centrale per la Polizia stradale, sui controlli relativi alla regolarità del trasporto, organizzati in collaborazione con le ASL e gli uffici periferici del Ministero della salute a beneficio sempre degli animali;**
- **Tali controlli**, oltre alle funzioni di verifica cui sono direttamente finalizzati, **hanno rappresentato anche un deterrente per i trasportatori**, tanto più se si considera che sono stati effettuati sulle più importanti direttrici stradali nazionali;
- **Il 25 marzo scorso il Ministero della salute**, a seguito di una riunione con le maggiori associazioni di protezione animale, **ha trasmesso una nota alle Regioni, alle Province autonome, agli uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari e al Ministero dell'interno (dipartimento di pubblica sicurezza), per chiedere di intensificare i controlli su strada e sulle strutture di macellazione durante il periodo pasquale**, che comporta una movimentazione cospicua di animali provenienti proprio dall'estero;
- In particolare, **è stata prevista una pianificazione dei controlli congiunti su strada in collaborazione con la Polizia stradale, anche su rotte eventualmente diverse da quelle tradizionali provenienti dall'Est Europa**, chiedendo inoltre di porre particolare attenzione alla densità di carico, alla presenza di animali non idonei al trasporto, alla funzionalità e idoneità del sistema di abbeveraggio in relazione alle specie, all'età, al rispetto dei tempi di viaggio e di sosta. Ricordo inoltre che **l'Italia è stato uno dei pochi Paesi ad aver preventivamente vietato il trasporto sul territorio nazionale durante i periodi in cui si registrano alte temperature**, oltre i 30 gradi. Al riguardo, il 3 luglio 2019 il Ministero della salute ha trasmesso una nota alle Regioni, con la quale ha chiesto una pianificazione corretta e adeguata dei viaggi lunghi, sia attraverso i Paesi dell'Unione europea che verso i Paesi terzi, via terra o via mare, ponendo particolare attenzione all'idoneità degli animali al trasporto, al rispetto delle soste, ai tempi di riposo, di abbeverata e di alimentazione. **Con specifico riguardo all'organizzazione dei viaggi, è stata altresì rappresentata la necessità di organizzarli durante le ore più fresche della giornata, possibilmente notturne, tenendo in considerazione lo stato fisiologico degli animali;**

- Da ultimo, il **Ministero della salute continuerà a partecipare al processo di revisione della normativa di settore a livello comunitario e ad attuare tutte le misure previste dall'ordinamento unionale e nazionale a tutela del benessere degli animali**, nello spirito della strategia one health che guida proprio il nostro Ministero.

La risposta completa è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=18&id=1344690&part=doc_dc-ressten_rs-gentit_303224qtsrnsnta-intervento_speranzaministrodellasalute

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione in materia di focolai di influenza aviaria

In data 1° aprile è stata pubblicata sulla Gazzetta dell'Unione Europea la “**Decisione di esecuzione (UE) 2022/522 della Commissione, del 29 marzo 2022, che modifica l'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2021/641 relativa a misure di emergenza in relazione a focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità in alcuni Stati membri**”.

Il testo della dedizione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.104.01.0074.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A104%3ATOC

AGROALIMENTARE

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento sottoprodotti di origine animale

In data 28 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea il “**Regolamento (UE) 2022/488 della Commissione, del 25 marzo 2022, che rettifica la versione in lingua francese del regolamento (UE) n. 142/2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera**”.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L .2022.100.01.0006.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A100%3ATOC>

Senato della Repubblica – Interrogazione in materia di contrasto alla Peste Suina Africana

In data 30 marzo, presso l'Aula del Senato, è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-06864, a prima firma Botto (Misto), indirizzata al Ministro delle Politiche Agricole in materia di **contrasto alla Peste Suina Africana**.

Premesso che il decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, reca un complesso di misure per il contrasto della diffusione della peste suina africana (PSA), prevedendo l'adozione di piani regionali (o delle Province autonome) relativi a interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini da allevamento e nei cinghiali, definendo al contempo, le procedure e le competenze per l'attuazione dei medesimi piani (ivi comprese le attività relative agli animali abbattuti) attraverso un decreto ministeriale che stabilirà i parametri tecnici di biosicurezza per gli allevamenti suinicoli; che la relazione illustrativa di accompagnamento del disegno di legge di conversione ricorda che dal 7 gennaio 2022 è stata accertata la presenza della PSA nelle popolazioni di cinghiali nei territori delle regioni Piemonte e Liguria, con un numero di casi confermati pari a 34 alla data del 10 febbraio 2022, successivamente incrementati a 73 con 2 nuovi casi nell'entroterra genovese, uno a Rossiglione e l'altro a Campo Ligure (le carcasse positive trovate in Liguria salgono complessivamente a 32); e che nel quadro degli interventi previsti dal medesimo provvedimento d'urgenza, si ravvisa tuttavia la necessità di affiancare ulteriori misure volte a sostenere l'economia agricola ligure (oltre a quella piemontese), al fine di consentire alle imprese che hanno subito danni causati dalla diffusione della PSA nei suini da allevamento e nei cinghiali, di fronteggiare gli sforzi che stanno affrontando per l'emergenza concernente l'eradicazione della malattia.

L'interrogante chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno prevedere in tempi rapidi l'introduzione di misure di sostegno volte a indennizzare direttamente gli allevatori liguri colpiti dalla PSA, senza prendere in considerazione le diverse tabelle, quali ad esempio, quella dell'ISMEA, al fine di riconoscere un giusto valore sia per la perdita del prodotto, che per l'acquisto di nuove fattrici, unitamente a interventi di ristoro nei riguardi delle attività connesse al settore agricolo dei territori liguri interessati dalla diffusione del virus, quali gli agriturismi, penalizzati dalla regolare attività ricettiva, che ha causato l'allontanamento dei turisti dall'entroterra.

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=18&id=1344639>